

# PROBLEMI DI CASA NOSTRA

1) Più di un genitore ho sentito lamentarsi dello stato in cui i loro figli tornano da scuola. E' meglio precisare subito che se i loro bambini ritornano a casa freddi, con il sette nei calzoni qualche ammaccatura, questa non è da imputarsi al non controllo durante il periodo che trascorrono nell'interno della scuola ma all'uscita. Senza voler ingigantire il problema sta di fatto che a causa della stagione che stiamo attraversando è pericoloso per un bambino rimanere con gli abiti bagnati anche se per breve tempo.

A volte anche le innocenti battaglie e palle di neve, (chi ne fanno le spese sono sempre i più piccoli), possono procurare delle conseguenze spiacevoli.

Ora si chiede, se questo è fattibile, che all'uscita della scuola, dopo le lezioni, ci sia il Messo comunale o chi per esso a vigilare che tutto avvenga in modo tranquillo.

Una piccola convenzione che a volte ad ovviare gli inconvenienti sopracitati, dare maggiore tranquillità alle famiglie ed evitare grattacapi agli insegnanti.

2) Il secondo problema riguarda le cattive condizioni del piccolo piazzale antistante al cimitero specie in questa stagione. Certo non fa piacere vedere l'acquitrino che si forma e nemmeno calpestare il pantano per potervi entrare. Vista l'esiguità del terreno si domanda se fosse possibile asfaltarlo. Avendo notato la solerzia usata per l'asfaltamento delle vie principali e secondarie del paese c'è da pensare che questo piccolo pezzo di terra sia stato dimenticato.

Inconscio se l'impedimento derivi da altri motivi a me sconosciuti mi rivolgo alla gentile attenzione del Sig. Sindaco che molte premure ha dimostrato in altri casi.

3) Infine una semplice constatazione: dobbiamo essere ben indisciplinati come autisti noi di Robilante!! Vi chiedete il perchè? Semplice altrimenti non si renderebbe necessario ben quattro cartelli di divieto di sosta, (che sono poi sei se si tiene conto di quello per la sosta regolamentata e l'altro per la sosta riservata all'autobus) tutto per impedire il parcheggio al di fuori delle striscie delimitatorie.

Se poi questo avviene nel breve spazio antistante l'ingresso alla chiesa

mi sembra un paradosso. Con ciò voglio arrivare a dire che codesti cartelli stonano parecchio con l'armonia della facciata.

Ora più che un piazzale sembra un test per un allievo per scuola guida. Scherzi a parte la cosa mi sembra un po' esagerata.

Possibile che non si possa mettere un cartello unico esteso a tutta la piazza per quel che riguarda la sosta regolamentata? (non certamente davanti alla chiesa).

A riguardo dei divieti di sosta penso che con un po' di buona volontà e disciplina da parte nostra si potrebbero anche togliere.

DOMENICO BORSOI



UN IMPEGNO

PER LA

QUARESIMA

Da quest'oggi, e si spera per tutte le rimanenti domeniche di quaresima, vogliamo animare un po' la messa della gioventù. Ciò che intendiamo fare è spiegare la celebrazione portando alcune novità al rito che seguiamo ogni domenica, spesso con disinteresse, perché non lo comprendiamo pienamente. Vogliamo mettere in chiaro che non cerchiamo la novità fine a se stessa, l'esibizionismo, bensì di mettere in evidenza qualche parte della celebrazione, in modo da arrivare tutti a comprenderla un po' di più. Non è molto, ma richiede la collaborazione di tutte le persone di buona volontà che interverranno a queste messe.

Un gruppo di giovani.